



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 46 del 12 settembre 2025

OGGETTO: Costituzione Fondo unico di Ente per i trattamenti economici accessori del personale delle Aree di classificazione - Anno 2025

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Visto il “Regolamento di Organizzazione”, deliberato dal C.D. dell’Ente in data 14/03/2002 ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario della Federazione ACI n. A210344/0007749/25 del 27/06/2025 con il quale è stata assegnata la Direzione / Responsabilità dell’Ente al sottoscritto;

Visto il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità”, adottato in attuazione dell’art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed in particolare gli artt. 12 e 13;

Visto il vigente “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” ai sensi dell’art. 2, c.2bis, DL 31/08/2013, n. 101, convertito nella L. 30/10/2013, n. 125;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 14 del 30/10/2024 “Esame ed approvazione del documento “Piani e Progetti” Automobile Club Teramo per l’anno 2025”;

Vista la Delibera del Comitato Esecutivo della Federazione ACI del 12/12/2024 nella quale sono stati approvati i piani e i progetti dell’AC Teramo per l’anno 2025 così come proposti;

Visto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione della Federazione “ACI e Automobile Club Provinciali” Triennio 2025 – 2027 aggiornato, da ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario dell’ACI n. 115 del 26 maggio 2025;

Visto l’art. 23 del d. lgs. 75/2017, con il quale si stabilisce che a partire dall’anno 2018 l’ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l’anno 2016, al netto di eventuali aumenti contrattualmente previsti;

Preso atto dei contenuti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2016/2018;

Preso atto dei contenuti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2019/2021;

Preso atto dei contenuti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per il triennio normativo 2022/2024

Preso atto dei contenuti del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Teramo”, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 22 del 26 Ottobre 2022, per il triennio 2023 / 2025;

Dato atto:

- Che, in base alle disposizioni di cui sopra ed ai provvedimenti amministrativi assunti dall’Ente, il Fondo economico accessorio storico risulta essere pari a € 27.081,25. Tale Fondo è contestualmente decurtato per 18.054,16 in quota stabile come parte relativa a due unità lavorative collocate a riposo negli anni 2013 e 2015. In definitiva, per differenza, il Fondo economico accessorio di riferimento 2016 è pari ad € 9.027,09;
- che le predette risorse economiche vengono integrate dell’importo di € 501 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 76 c. 3 lett. c) del CCNL triennio 2016/2018, richiamato all’art. 49 c. 1 del CCNL 2019/2021, che prevede il rilascio al fondo risorse decentrate degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione dell’indennità di Ente del personale cessato dal servizio per gli anni dal 2017;
- che ali risorse sono successivamente decurate per l’importo di € 501 in applicazione dell’art. 23 del d. lgs. 75/2017, per il quale l’ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l’anno 2016, al netto di eventuali aumenti contrattualmente previsti;

Stabilito che pertanto, in applicazione dell’art. 23 del d. lgs. 75/2017, il fondo risorse decentrate risulta essere pari a € 9.027,09 e viene così incrementato:

- € 162,12 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 89 c. 5 del CCNL triennio 2016/2018 che prevede un incremento del fondo a decorrere dall’1 gennaio 2018 di un importo pari allo 0,49% del monte salari al 31/12/2015 relativo al personale non dirigente, pari a € 33.086;
- € 203,32 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 49 c. 3 del CCNL triennio 2019/2021 che prevede un incremento del fondo a decorrere dall’1 gennaio 2021 di un importo pari allo 0,81% del monte salari al 31/12/2018 relativo al personale non dirigente, pari a € 25.101;
- € 341,54 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 32 c. 1 del CCNL triennio 2022/2024 che prevede un incremento del fondo a decorrere dall’1 gennaio 2024 di un importo pari allo 1,28% del monte salari al 31/12/2021 relativo al personale non dirigente, pari a € 26.683;
- € 341,54 in applicazione delle previsioni di cui all’art. 32 c. 1 del CCNL triennio 2022/2024 quale incremento del fondo una tantum con riferimento all’annualità 2024 di un importo pari allo 1,28% del monte salari al 31/12/2021 relativo al personale non dirigente, pari a € 26.683;

Considerato, inoltre, che il fondo deve essere ulteriormente decurtato come di seguito riportato per un importo pari a € 1.689,96 utile al finanziamento dell’indennità di Ente, in quanto, non gravando più sul Fondo Risorse Decentrate dell’Ente, è finanziata dalla dedicata voce del Budget d’Esercizio;

DETERMINA

di quantificare, per quanto sopra, che il Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2025 risulta essere pari a € 8.385,65.

Teramo li: 12 settembre 2025

F.to Il Direttore
dott. Donato Ciunci